



Roma, 3 settembre 2013

*Ministero  
dei beni e delle attività culturali  
e del turismo*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
ON. ILARIA BORLETTI BUITONI

MBAC-UDCM  
SOTSEG9  
0014961-03/09/2013  
Cl. 06.01.00/6

Al Presidente della Regione Autonoma  
Valle d'Aosta  
On. Augusto Rollandin  
Piazza Deffeyes, 1  
11100 AOSTA

Al Presidente della Regione Piemonte  
On. Roberto Cota  
Piazza Castello, 165  
10121 TORINO

Al Presidente della Regione Lombardia  
On. Roberto Maroni  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 MILANO

Al Presidente della Regione  
Emilia-Romagna  
On. Vasco Errani  
Viale Aldo Moro, 52  
40127 BOLOGNA

Al Presidente della Regione Liguria  
On. Claudio Burlando  
Piazza De Ferrari, 1  
16121 GENOVA

Al Presidente della Regione Toscana  
On. Enrico Rossi  
Piazza Duomo, 10  
50122 FIRENZE

Al Presidente della Regione Lazio  
On. Nicola Zingaretti  
Via Cristoforo Colombo, 212  
00145 ROMA

E, p.c. Al Ministro dei beni e delle attività  
culturali e del turismo  
On. Massimo Bray  
SEDE

Al Sottosegretario di Stato dei beni  
e delle attività culturali e del turismo  
Dr.ssa Simonetta Giordani  
SEDE

Al Presidente dell'Associazione  
Europea delle Vie Francigene  
On. Massimo Tedeschi  
Casa Cremonini - Piazza Duomo, 16  
43036 FIDENZA (PR)

La Via Francigena è uno dei più prestigiosi Itinerari culturali europei, riconosciuto ufficialmente dal Consiglio d'Europa sin dal 1994. I duemila chilometri del suo tracciato da Canterbury a Roma, che ricalca le orme del Vescovo di Canterbury Sigeric, passando attraverso Inghilterra, Francia, Svizzera, e sette Regioni d'Italia, hanno consentito nei secoli alle culture di dialogare e agli uomini di integrarsi.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che presiede dal 2006 la *Consulta nazionale degli Itinerari storici, culturali e religiosi*, alla quale partecipano Ministeri, istituzioni e associazioni interessate, ha validato ufficialmente nel 2009 il tracciato italiano. Da gennaio 2011 il Governo italiano è membro fondatore dell'*Accordo parziale allargato sugli itinerari culturali* (EPA), fra Consiglio d'Europa e 21 Stati europei.

Regioni ed Enti locali, sin dal principio, hanno apportato il loro fondamentale contributo per la valorizzazione e promozione della Via: ci riferiamo agli interventi nell'ambito del progetto interregionale Via Francigena, cui capofila è la Regione Toscana, e all'ampio ventaglio di azioni dell'Associazione Europea Vie Francigene (AEVF), rete di istituzioni locali, regionali e di associazioni, riconosciuta dal Consiglio d'Europa capofila ufficiale - "réseau porteur" - dell'itinerario europeo.

Il MiBAC, in virtù anche della sua nuova competenza in materia di Turismo, attribuisce a questo itinerario europeo rilevanza strategica. Essa rende possibile attuare un'azione coordinata e sinergica tra Cultura e Turismo, permettendo di realizzare una politica di promozione incentrata sulla

valorizzazione del paesaggio, del patrimonio culturale e del Turismo in una visione unitaria.

La Via Francigena registra un crescente numero di pellegrini e viandanti, in particolare giovani italiani e di tutte le nazionalità, e si prospetta come grande volano per il turismo sostenibile nazionale ed europeo, soprattutto in previsione dell'EXPO 2015 di Milano, che rappresenta una grande sfida ma anche una straordinaria opportunità. Occorrerà, naturalmente, arrivarci ben preparati al fine di presentare una offerta turistica e culturale degna del nostro Paese e della sua formidabile tradizione, con ricadute benefiche per la valorizzazione del paesaggio, dei beni culturali, della cultura materiale, dell'enogastronomia e dell'artigianato artistico. La piena operatività della Via Francigena rappresenta, dunque, un obiettivo prioritario.

Per tale motivo le saremo vivamente grati se vorrà coordinare l'attenzione delle amministrazioni comunali e provinciali coinvolte, che non abbiano ancora adottato misure concrete, affinché si adoperino per giungere in breve tempo alla piena operatività del percorso in termini di percorribilità e di ricettività.

Siamo certi che comprenderà l'importanza di questa iniziativa che, con il suo aiuto, potrà sviluppare al meglio le proprie potenzialità in un contesto, nazionale ed europeo, ma anche internazionale, pienamente maturo a raccogliere questa sfida.

*Concordia Salvi*

  
Ilaria Borletti Buitoni